



EDIZIONI CENTRO STUDI ERICKSON SPA - Id Provider: 3050

Tecniche e abilità di Counseling: il colloquio nella relazione d'aiuto

Corso FAD

Obiettivo: 22 - Fragilità e cronicità (minori, anziani, dipendenze da stupefacenti, alcool e ludopatia, salute mentale), nuove povertà, tutela degli aspetti assistenziali, sociosanitari, e socio-assistenziali.

Presentazione

I professionisti dell'aiuto si ritrovano quotidianamente a utilizzare il colloquio come strumento di lavoro. Un colloquio di aiuto può essere impostato secondo diversi stili e approcci, il Counseling infatti non è solo una professione specifica, ma rappresenta anche un orientamento, una filosofia, un modo per orientare il colloquio spendibile in tutte le professioni d'aiuto. Il counseling vuole guardare nel qui e ora e in avanti, sostenendo e accompagnando la persona a esplorare il problema, a scoprire e migliorare le proprie risorse e capacità fino a scegliere il meglio per sé, decidendo da sola (ma non in solitudine) quali strade percorrere per arrivare laddove si desidera. Il corso mira a trasmettere le abilità di base del counseling, approfondendo varie tecniche, proponendo letture utili per riflettere sulla propria esperienza ed esercizi mirati per sperimentare quanto studiato. Partendo dall'approccio di Carl Rogers e facendo riferimento al lavoro di Carkhuff e Mucchielli, saranno affrontati i diversi aspetti del colloquio di aiuto, dal setting alla comunicazione non verbale, all'esplorazione del problema, approfondendo in particolare la tecnica della riformulazione verbale. Attraverso numerose esercitazioni i partecipanti potranno mettere alla prova le abilità di counseling acquisite.

Programma

Modulo 1 - Il counseling e gli atteggiamenti spontanei ostacolanti.

Obiettivi

Al termine del modulo i corsisti conosceranno il counseling e i suoi elementi caratterizzanti, saranno in grado di individuare gli atteggiamenti spontanei ostacolanti messi in atto durante un colloquio d'aiuto e di riconoscere gli effetti che questi producono nell'interlocutore, focalizzandosi sulle conseguenze che possono avere nella relazione d'aiuto.

Contenuti

- Che cos'è un colloquio d'aiuto (e cosa non è).
- I diversi stili per impostare un colloquio d'aiuto.
- Il counseling: storia e definizione.
- I principi alla base del counseling.
- Gli atteggiamenti spontanei di R. Mucchielli.
- Riconoscere gli atteggiamenti ostacolanti in noi (da dove nascono e come si manifestano).
- Gli effetti degli atteggiamenti ostacolanti sull'interlocutore e sulla relazione.



Modulo 2: L'atteggiamento di comprensione e la tecnica della riformulazione verbale.

Obiettivi

Al termine del modulo i corsisti saranno in grado di impostare e guidare un colloquio sulla base dei principi del counseling, sapranno riconoscere l'atteggiamento di comprensione, partendo dalla conoscenza delle basi su cui si fonda, e saranno in grado di adottarlo all'interno di un colloquio d'aiuto. Il modulo consentirà inoltre di apprendere come utilizzare la tecnica della riformulazione verbale, approfondendone le caratteristiche e la struttura.

Contenuti

- L'atteggiamento spontaneo di comprensione secondo C. Rogers e R. Mucchielli.
- Riconoscere l'atteggiamento di comprensione.
- Le condizioni interiori alla base dell'atteggiamento di comprensione.
- Come favorire l'atteggiamento di comprensione.
- Le finalità e la struttura del colloquio d'aiuto.
- Come manifestare la comprensione in un colloquio d'aiuto.
- Definizione di riformulazione verbale.
- Quando utilizzare la riformulazione.
- Diversi tipi di riformulazione.

Modulo 3: I livelli della riformulazione verbale e le emozioni nel colloquio d'aiuto.

Obiettivi

Al termine del modulo i corsisti sapranno utilizzare vari livelli di riformulazione, conoscendone le diverse finalità, e saranno in grado di produrre riformulazioni al contenuto, al sentimento e al significato.

Il modulo consentirà di comprendere in che modo la riformulazione di personalizzazione può aiutare a stimolare il cambiamento; permetterà di imparare a produrre riformulazioni di personalizzazione, di personalizzare il significato, i problemi e gli obiettivi. I corsisti sapranno distinguere i vari tipi di riformulazione e individuare in quali fasi del colloquio di aiuto è più opportuno utilizzarne un tipo anziché un altro. Verrà inoltre dedicato uno spazio all'arricchimento del proprio vocabolario emozionale.

Contenuti

- I diversi livelli della riformulazione verbale:
 - o Riformulazione del contenuto.
 - o Riformulazione dell'emozione/del sentimento.
 - o Riformulazione del significato emotivo.
 - o Riformulazione di personalizzazione.
- Le emozioni e il loro linguaggio.

Modulo 4: Il setting, il linguaggio non verbale e il counseling nei contesti gruppal

Obiettivi

I partecipanti conosceranno i setting adeguati al colloquio, imparando a individuare gli elementi che lo compongono e le caratteristiche utili per favorire la relazione d'aiuto. Il modulo consentirà



di approfondire il linguaggio non verbale, accompagnando il corsista nella consapevolezza di questa dimensione all'interno del colloquio.

Il modulo permetterà inoltre al corsista di individuare i contesti nei quali può essere efficace il counseling di gruppo e consentirà l'acquisizione di tecniche di facilitazione e una conoscenza degli accorgimenti da seguire per la facilitazione.

Contenuti

- Di cosa si compone il setting.
- Cura del setting e ricadute sul colloquio.
- Il linguaggio non verbale nel colloquio d'aiuto.
- Riformulazione del non verbale.
- Quando utilizzare il counseling nel gruppo.
- Gli accorgimenti di counseling nei contesti di gruppo.
- La riformulazione nella facilitazione del lavoro di gruppo.

Numero crediti riconosciuti: 50

Docente: Paola Enrica Limongelli (Assistente sociale con esperienza nel lavoro con le famiglie, nella salute mentale e nel lavoro sociale di comunità. È dottore di ricerca in Sociologia Applicata e Metodologia della Ricerca Sociale presso l'Università degli Studi Milano-Bicocca)

Destinatari: Medico chirurgo con disciplina in: Audiologia e foniatria, Cardiologia, Continuità assistenziale, Cure palliative, Epidemiologia, Farmacologia e tossicologia clinica, Geriatria, Ginecologia e ostetricia, Igiene degli alimenti e della nutrizione, Medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro, Medicina dello sport, Medicina di comunità, Medicina fisica e riabilitazione, Medicina generale (medici di famiglia), Neonatologia, Neurologia, Neuropsichiatria infantile, Oftalmologia, Oncologia, Organizzazione dei servizi sanitari di base, Otorinolaringoiatria, Pediatria, Pediatria (pediatri di libera scelta), Psichiatria, Psicoterapia, Scienza dell'alimentazione e dietetica; Tecnico Audiometrista; Ortottista/Assistente di Oftalmologia; Infermiere pediatrico; Logopedista; Terapista Occupazionale; Psicologo con disciplina in Psicologia e Psicoterapia; Assistente sanitario; Fisioterapista; Infermiere; Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva; Dietista; Educatore Professionale; Tecnico della riabilitazione psichiatrica; Ostetrica/o.